«Namibia»

Con Massimo Sideri

InViaggio
con CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere

Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato

Namibia. Tra avventura e sogno: l'ultimo paradiso terrestre

dal 24/05/2023 al 04/06/2023

«Il Paese che riassume tutte le meraviglie del continente, dai grandi parchi con gli animali protetti dalla ferocia dei bracconieri, ai deserti dove la sabbia trascolora dal rosso all'oro, alle spiagge mozzafiato con paesini che sembrano ricalcati sui borghi bavaresi. Alla scoperta di questo Paese, nemmeno un eschimese resta immune dal Mal d'Africa»

MASSIMO SIDERI

Inviato ed editorialista del Corriere della Sera sui temi di cultura dell'innovazione, scienza ed economia e direttore scientifico di Rcs Academy Innovation. Romano, classe 1972, ha scritto romanzi e saggi, tra cui "La sindrome di Eustachio" e, con Umberto Ambrosoli, "Diritto all'Oblio, Dovere della Memoria" (Bompiani). È professore aggiunto di Storia socio-economica dell'Innovazione all'Università Luiss. Ha vinto due media awards.

Ogni giorno, compatibilmente con il programma, **Massimo Sideri** commenterà le notizie del giorno assieme ai compagni di viaggio

LE TAPPE

1° GIORNO: Partenza da Milano Malpensa con volo per Windhoek via Addis Abeba

2° GIORNO: Naankuse Wildlife Sanctuary e safari

3° GIORNO: Otjiwarongo, proseguimento per la Riserva Privata di Ongava e safari

4° GIORNO: Parco Etosha

5° GIORNO: Trasferimento nel Damaraland e incontro con la popolazione Himba. Visita della Foresta Pietrificata

6° GIORNO: Escursione nella regione del Twyfelfontein e fotosafari

7° GIORNO: «Skeleton Coast» e Cape Cross

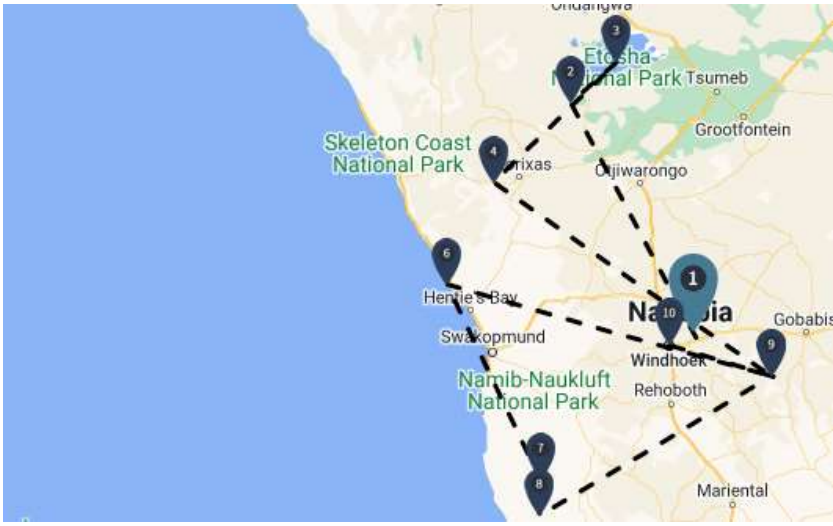
8° GIORNO: Walvis Bay e Sandwich Harbour. Proseguimento verso il Namib, attraversando il settore settentrionale del Naukluft National Park

9° GIORNO: Escursione alle dune di Sossusvlei: Deadvlei e canyon di Sesriem

10° GIORNO: Proseguimento per la regione del deserto del Kalahari e safari

11° GIORNO: Trasferimento a Windhoek e volo di rientro in Italia via Addis Abeba

12° GIORNO: Arrivo a Milano Malpensa



Un viaggio alla scoperta di un Paese dagli incredibili scenari naturali che alterna savane, pianure e deserti.
Gran parte della Namibia è infatti occupato dalle distese aride del deserto del Kalahari e del Namib, il più antico del mondo, che si percorreranno a bordo di veicoli 4x4.
Sempre a bordo di veicoli 4x4 si effettueranno diversi safari nel Parco Etosha, che nei 22.000km di estensione ospita una gran varietà di specie animali, e nelle riserve private.
Spostandosi lungo la costa, da molti chiamata anche «Skeleton Coast», si scoprirà la colonia di foche di Cape Cross, mentre più all'interno si resterà incantati dai colori delle dune di Sossusvlei, senza dimenticare la Foresta Pietrificata e l'incontro con il popolo Himba.

1° GIORNO – MERCOLEDÍ 24/05

Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa con volo QR 0128 delle ore 16:15 per Doha (orari soggetti a riconferma).

2° GIORNO – GIOVEDÍ 25/05

Pranzo (orario di arrivo permettendo) e cena.

Proseguimento con volo QR 1373 delle ore 01:45 per **Windhoek** con arrivo alle ore 09:50.
Pasti e pernottamento a bordo (orari soggetti a riconferma).
Disbrigo delle formalità d'ingresso ed incontro con la guida locale di lingua italiana.
Partenza con veicoli overland 4x4 alla volta del **Naankuse Wildlife Sanctuary** situato a circa 50Km dal centro città.
Nel pomeriggio si prende parte ad una prima attività di **safari** alla ricerca delle specie animali a più alto rischio d'estinzione. Non si esclude che durante quest'attività si possano scorgere leoni, linci, leopardi, licaoni e svariate specie di antilopi.
Cena e pernottamento in lodge e/o (Naankuse Lodge) nelle ville all'interno della riserva.

3° GIORNO – VENERDÍ 26/05

Pensione completa, bevande incluse.

Prima colazione nel lodge.
Trasferimento in direzione Nord percorrendo la direttrice B1, l'arteria principale che collega il nord con il sud del paese, fino al paese di **Otjiwarongo**. Si attraversa tutta la regione degli altopiani centrali della Namibia.
Ci si sposta quindi sulla C38 verso il più importante Parco Nazionale della Namibia e uno dei più rappresentativi del continente africano: il **Parco Etosha**.
Arrivo nell'esclusiva **Riserva Privata di Ongava**, ai bordi meridionali del Parco, in tempo utile per il pranzo. Nel pomeriggio primo emozionante **safari** della giornata a bordo di veicoli 4x4 aperti accompagnati da esperti ranger. Il safari si svolge all'interno della Riserva Privata, praticamente una propaggine naturale del Parco Etosha.
Cena e pernottamento (Ongava Lodge).

4° GIORNO – SABATO 27/05

Pensione completa, bevande incluse.

Prima colazione nel lodge.
Giornata all'interno del **Parco Etosha** a bordo di veicoli 4x4. Si effettuano due safari: uno al mattino e uno al pomeriggio, alla ricerca della grande fauna africana ed esplorare questo immenso territorio.
Il pranzo è previsto all'Ongava Lodge.
La distanza chilometrica odierna è variabile e dipendente dagli avvistamenti nel Parco.
Cena e pernottamento (Ongava Lodge).

ETOSHA NATIONAL PARK

L'Etosha National Park è il primo parco fondato in Namibia (1907) e può essere considerato tra i luoghi migliori al mondo per osservare gli animali. Occupa una superficie di oltre 20 000 kmq, dove vivono: 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, 16 di rettili e anfibi e un'innumerevole varietà d'insetti. Il suo nome significa «grande luogo bianco asciutto» e deriva dalla vasta depressione salina dalle sfumature bianche e verdastre chiamata Etosha Pan. Sono però le foreste e le praterie circostanti a costituire l'habitat favorevole alla fauna del parco.

Geologia
L'Etosha Pan è un vastissimo deserto salino pianeggiante che per pochi giorni l'anno, per via delle piogge, si trasforma in una laguna poco profonda popolata da fenicotteri e pellicani bianchi. Quando si formò, dodici milioni di anni fa, era una depressione poco profonda alimentata dalle acque del fiume Kunene, ma i mutamenti climatici e tettonici nel corso dei secoli hanno fatto abbassare il livello dell'acqua e creato questa depressione. Quando le precipitazioni sono abbondanti, essa è alimentata da fiumi effimeri detti oshanas e omiramba che sono valli fluviali fossili i cui corsi d'acqua scorrono talvolta sotto terra.

Flora e Fauna
La pianta più diffusa nel Parco Etosha è il Mopane, che costituisce circa 80% dell'intera vegetazione. Secondo la stagione si possono vedere nel parco elefanti, giraffe, zebre, antilopi saltanti (springbok), alcelafi rossi, gnu, orici (gemsbok), antilopi alcine, kudu maggiori, antilopi roane, struzzi, sciacalli, iene, leoni, ghepardi e leopardi. Tra le specie a rischio di estinzione vi sono l'impala dal muso nero e il rinoceronte nero. Nella stagione secca invernale gli animali si raggruppano intorno alle pozze d'acqua, mentre durante i caldi e piovosi mesi estivi si disperdono e trascorrono le giornate riparandosi nella boscaglia. Anche gli uccelli abbondano, i buceri dal becco giallo sono molto diffusi e a terra si possono vedere le enormi otarde di Kori.

5° GIORNO – DOMENICA 28/05

Pensione completa (bevande locali incluse a cena)

Prima colazione nel lodge.
Ci si dirige verso una delle regioni più sorprendenti da un punto di vista paesaggistico, il **Damaraland**. In un susseguirsi di bellissimi paesaggi si arriva ad incontrare e conoscere gli **Himba**, popolo bello e fiero ancor oggi semi-nomade. Senza dubbio una delle etnie più intriganti del continente africano che ha saputo mantenere antiche tradizioni, costumi ed usanze.
Pranzo lungo il percorso.
Prima di giungere presso l'esclusivo Glamping Camp visita della **Foresta Pietrificata** per apprendere tante interessanti informazioni sulle fase geologiche del nostro Pianeta.
Arrivo al campo nel pomeriggio inoltrato.
Cena e pernottamento in tenda (Malansrus Damaraland Glamping Camp).

HIMBA

Tra il XVI e il XVII secolo gli Herero, un popolo bantu dedito alla pastorizia, entrarono in Namibia provenienti dall'Angola e si stabilirono con le loro mandrie in quest'area rimanendovi per circa 200 anni. Dopo questo periodo la maggior parte di loro si mosse verso sud alla ricerca di pascoli più idonei e si disperse in tutta la parte centro settentrionale del paese dando vita a innumerevoli scontri con il popolo dei Nama. Nel XIX secolo a seguito di un'epidemia di peste bovina e delle vessazioni subite dai Nama Swartbooi, gli Herero rimasti in Kaokoland si trovarono costretti a ripassare il confine con l'Angola e chiedere aiuto alla tribù locale degli Ngwambwe. Questi li ribattezzarono Himba, che significa «coloro che chiedono l'elemosina».
Gli Himba rimasero in Angola per oltre un lustro, fino a quando un Herero di nome Vita, che accompagnava una spedizione scientifica, li trovò e decise di aiutarli. Dopo averli organizzati militarmente si mise a servizio del governo portoghese in Angola per combattere i ribelli. Finalmente nel 1916, Vita e gli Himba sconfissero i Nama e poterono ritornare a vivere nelle loro terre.
Nel frattempo l'opera missionaria compiva quasi un secolo e il popolo Herero era stato convertito al Cristianesimo e aveva cambiato molte delle sue tradizioni; le differenze fra coloro che fino a cent'anni prima erano stati un solo popolo, erano divenute ormai insormontabili: gli Herero continuarono nel loro percorso di modernizzazione, mentre gli Himba mantennero il nome adottivo e rifiutarono ogni tipo di influenza esterna.

La società Himba si può definire un sistema teocratico dove il capo villaggio è anche il capo spirituale e l'amministrazione del villaggio (kraal) segue le regole religiose-tradizionali. La base della società Himba è la famiglia, spesso allargata agli zii e ai cugini. La religione si basa sul culto degli antenati: gli Himba ritengono che le anime dei morti abbiano poteri soprannaturali e siano il tramite tra i viventi e Dio, che chiamano Mukuru. Da qui deriva la necessità di mantenere buoni rapporti con le anime dei defunti seguendo e rispettando le tradizioni e chiedendo la loro benedizione attraverso il fuoco sacro detto Okuruwo. Questo è generalmente un unico ceppo ardente il cui mantenimento continuo è a cura del capo tribù e della sua prima moglie.
L'economia invece si basa quasi esclusivamente sull'allevamento del bestiame e si nutrono quasi esclusivamente di latte cagliato (Omahere) e carne, principalmente di capra, le mucche vengono macellate solo per eventi importanti. Le donne sono famose per il colore rosso della loro pelle che ungono con una crema ottenuta da burro e polvere d'ocra. Questo trattamento viene utilizzato per proteggere la pelle e naturalmente come trattamento di bellezza. Gli Himba sono famosi anche per le loro acconciature chiamate erembe.

TWYFELFONTEIN

La zona più conosciuta del Damaraland è la zona di Twyfelfontein per l'abbondanza di graffiti e pitture rupestri situate in una valle di arenaria rossa.
Si crede che i graffiti risalgano a circa 6000 anni fa. In totale vi sono oltre 2500 graffiti divisi in sei categorie o fasi, fino al XIX secolo.
Le pitture e le incisioni rupestri hanno un'origine incerta e le ipotesi sulle loro origini abbondano.
Si può dedurre che gli artisti fossero nomadi che vivevano di caccia e di raccolta e che non conoscessero l'agricoltura né la ceramica. La maggior parte delle pitture rupestri riflette il rapporto tra gli esseri umani e la natura. Alcune sono rappresentazioni stilizzate, ma nella maggior parte dei casi riproducono fedelmente e con grande abilità le persone e gli animali della regione.
Le tonalità del rosso si ottenevano principalmente macinando ossidi di ferro e aggiungendo a questa polvere un po' di grasso animale per formare una pasta adesiva. I pigmenti bianchi erano ricavati invece dalla silice, dal quarzo in polvere e dalle argille bianche. Gli artisti applicavano i colori alla roccia usando le dita, bastoncini e pennelli ricavati con peli d'animali.

6° GIORNO – LUNEDÍ 29/05

Pensione completa (bevande locali incluse a cena)
Prima colazione al campo.
Giornata tra natura e cultura alla scoperta di questa regione rinomata non solo per il suo straordinario sito Patrimonio dell'Unesco di **Twyfelfontein** ma anche per i rari elefanti e rinoceronti del deserto. Il **fotosafari** si svolge prettamente lungo i letti secchi dei fiumi effimeri della regione per godere dei panorami unici di una delle zone più belle della Namibia.
Pranzo in corso di escursione.
Cena e pernottamento in tenda (Malansrus Damaraland Glamping Camp).

7° GIORNO – MARTEDÍ 30/05

Pensione completa.
Prima colazione al campo. Proseguimento verso la costa oceanica via Uis. All'orizzonte si potrà scorgere il possente **Brandeberg**, il secondo monolite più grande al mondo. Arrivati sulla costa, da molti chiamata anche **«Skeleton Coast»**, per l'alta presenza di relitti di navi naufragate, si scoprirà la colonia di foche di **Cape Cross** e il sito dove Diego Cao sbarcò nel 1486. Pranzo in corso d'escursione e proseguimento per **Swakopmund** dove si arriverà nel pomeriggio inoltrato. Check-in in hotel. Cena in ristorante.
Pernottamento (Hansa Hotel).

CAPE CROSS SEAL RESERVE

Cape Cross è famoso soprattutto per la riserva popolata da migliaia di otarie.
Nel 1486 l'esploratore portoghese Diego Cao, primo europeo a mettere piede in Namibia, giunse a Cape Cross e piantò una croce (Padrao) alta 2 m e pesante 360 kg in onore di Giovanni II, re di Portogallo.
La croce rimase al suo posto fino al 1893, quando fu rimossa e portata in Germania dalla nave Falke. L'anno seguente il kaiser Guglielmo II ordinò che ne fosse realizzata una copia recante l'iscrizione originale in latino e portoghese, con l'aggiunta di una dicitura commemorativa in tedesco.
Le otarie che si possono osservare qui, sotto il grezzo pelo superficiale, hanno uno spesso strato di pelliccia che non si bagna e trattiene l'aria garantendo l'assoluto isolamento termico.
Gli esemplari maschi pesano in media 200 kg e le femmine attorno ai 75 kg nel periodo compreso tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre partoriscono un solo cucciolo che resta con la madre fino a un anno d'età.

SWAKOPMUND

La città prende il nome dalla sua posizione alla foce del fiume Swakop, che raramente presenta acque di superficie, ma che invece fornisce acqua sotterranea per un certo numero d'interessanti fenomeni naturali, come la Valle della Luna, la Piana delle Welwitschie e l'Oasi Goanikontes. All'estremità meridionale della città si trova una fascia di dune costiere mobili che raggiunge Walvis Bay, a trentadue chilometri.
A nord di Swakopmund si trova la famosa Skeleton Coast, che, malgrado ancora evitata dalla gente di mare, rappresenta oggi un eldorado per i pescatori.
Alte palme bordano le strade e i giardini ben tenuti contribuiscono a creare un'atmosfera da oasi.
Una cittadina costellata d'interessanti edifici di un'altra epoca dove non mancano caffetterie all'aperto, bar e pasticcerie. Qui vivono numerosi artisti e, passeggiando per la città, è possibile scoprire gallerie d'arte e negozi che espongono le opere di pittori e artisti locali.

8° GIORNO – MERCOLEDÍ 31/05

Prima colazione e cena (bevande locali incluse a cena)

Prima colazione in hotel.
Si procede verso **Walvis Bay**, importante cittadina portuale a circa 45 Km a sud di Swakopmund. Da qui si continua sino a **Sandwich Harbour** (utilizzando dei diversi veicoli 4x4) per ammirare uno scenario davvero suggestivo.
Le alte dune sabbiose del Namib qui si gettano nell'Oceano e, le piscine naturali salmastre che si vengono a creare costituiscono un richiamo irresistibile per tantissimi uccelli marini. L'escursione viene effettuata con guida locale di lingua inglese.
Al termine si procede verso l'antico **deserto del Namib** attraversando così il settore settentrionale del Namib Naukluft dove canyon e vallate regalano paesaggi di incredibile bellezza. Arrivo nel tardo pomeriggio presso il Glamping Camp.
Cena e pernottamento in tenda di lusso (Desert Hills Glamping Camp).

LE DUNE DEL NAMIB

Le dune del Namib si estendono a sud, dall'Orange al Kuiseb River, e a nord, da Torra Bay nel parco della Skeleton Coast fino al fiume Cuoca in Angola. Sono composte da variopinte sabbie di quarzo ed hanno sfumature che vanno dal color crema all'arancio, al rosso e al viola.
A differenza delle antiche dune del Kalahari, quelle del Namib sono dinamiche perché si spostano e assumono forme particolari per effetto del vento.
La parte superiore della duna, rivolta in direzione dello spostamento, si chiama pendio di scorrimento ed è qui che la sabbia, cadendo dalla cresta, scivola verso il basso. In questo punto si accumulano le particelle vegetali e i detriti animali che costituiscono la magra fonte alimentare degli abitanti di quest'ambiente.

9° GIORNO – GIOVEDÍ 01/06

Pensione completa (bevande locali incluse a cena)

Prima colazione al campo.
Sveglia mattutina per godere della migliore luce durante l'escursione alle rinomate **dune di Sossusvlei**. Tempo a disposizione per visitare Sossusvlei, l'emozionante **Deadvlei**, e il vicino **canyon di Sesriem** la cui conformazione geologica svela molti misteri sul nostro Pianeta Terra.
Pomeriggio a disposizione.
Cena e pernottamento in tenda di lusso (Desert Hills Glamping Camp).

10° GIORNO – VENERDÍ 02/06

Pensione completa

Prima colazione al campo. Trasferimento, tra passi montani ed ampie vallate, verso la regione del **deserto del Kalahari**.
Sistemazione in uno dei Lodge della regione. Al pomeriggio esplorazione di questo fragile eco-sistema con un'attività di **safari** a bordo di veicoli 4x4 aperti per poter apprezzare in tutta la sua bellezza questo affascinante deserto.
Cena e pernottamento (Kalahari Anib Lodge).

KALAHARI

Il deserto del Kalahari è una vasta distesa sabbiosa che si estende per circa 520.000 km², situata sull'immenso altopiano che copre l'Africa australe. Copre il 70% del territorio del Botswana e parti dello Zimbabwe, della Namibia e del Sudafrica ed è il quarto deserto al mondo per estensione.
Il nome Kalahari deriva dalla parola Kgalagadi della lingua Tswana e significa «la grande sete».
Si tratta di un deserto di sabbia rossa, in parte arido e in parte semi arido, ricco giacimenti di carbone, rame e nichel e una delle più grandi miniere di diamanti del mondo. Tra gli animali che vivono in questa regione vi sono iene, leoni, suricati, antilopi e molte specie di rettili e uccelli. Inoltre ospita l'antico popolo nomade dei Boscimani.

11° GIORNO – SABATO 03/06

Prima colazione e trasferimento di buon mattino verso l'aeroporto di **Windhoek**.
Partenza con volo QR 1374 delle ore 13:20 per Doha (orari soggetti a riconferma).

12° GIORNO – DOMENICA 04/06

Proseguimento con volo QR 0123 delle ore 01:40 di rientro a Milano Malpensa alle ore 07:00 (orari soggetti a riconferma).
Pasti e pernottamento a bordo.

INFO E PREZZI

Dal 24/05/2023 al 04/06/2023. Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa.
Quota in camera doppia da 5.000 a persona

LA QUOTA COMPRENDE

Volo a/r Milano Malpensa/Namibia con scali secondo operativo in classe economica (tasse incluse); 1 bagaglio in stiva a persona; trasferimenti da/per l'aeroporto; trasferimenti in loco secondo itinerario in veicoli overland 4x4; sistemazione in camera/tende negli hotel/campi indicati in programma (o similari) con prima colazione; pasti come da programma: 8 pranzi, 9 cene (bevande ai pasti durante il soggiorno ad Ongava Lodge e presso i campi Glamping come da dettaglio specificato in programma di viaggio); guida/autista esperta di lingua italiana in loco per tutta la durata del viaggio; visite guidate ed escursioni secondo itinerario; ingresso ai parchi; assicurazione medico/ bagaglio; gestione pratica.

LA QUOTA NON COMPRENDE

Pasti e bevande non indicati; mance ed extra personali; facchinaggio; escursioni facoltative; assicurazione annullamento; quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

INFO E SUPPLEMENTI

Supplemento singola: € 1.200
Assicurazione annullamento (facoltativa): € 250 a persona

HOTEL/LODGE PREVISTI (O SIMILARI)

Windhoek: Na'ankuse Lodge
Etosha Park Area: Ongava Lodge
Damaraland: Malansrus Tented Camp
Swakopmund: Hansa Hotel 4*
Sossusvlei: Desert Hills Glamping Tented Camp
Kalahari Desert Area: Kalahari Anib Lodge

Contatti e Prenotazioni

Per informazioni o prenotare scrivi a **inviaggioconcorriere@rcs.it** o chiama lo **02 – 303.294.03** (da lunedì a venerdì 09:00 – 18:00; sabato 09:00 – 13:00).

In alternativa visita il sito corriere.it/inviaggioconcorriere

Avvertenze

Si avvisa che il giornalista, in caso di impegni improrogabili, può essere soggetto a variazione.

Il viaggio si intende confermato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti verrà restituito l'importo dell'acconto versato.

Per il viaggio è richiesta autonomia e mobilità. Qualsiasi condizione fisica o psicologica che richieda particolari cure mediche o assistenza fisica deve essere segnalata per iscritto al momento della prenotazione.

Viaggio organizzato in collaborazione con DoveClub e Il Diamante/ Quality Group.

DOVECLUB

IN VIAGGIO CON CORRIERE DELLA SERA

PARTITE INSIEME A NOI

Scegliete una proposta di viaggio firmata Corriere della Sera, *scoprite il piacere di visitare i luoghi più incantevoli del mondo, le capitali della cultura, in compagnia delle grandi firme del vostro quotidiano e avere così il grande privilegio di visitare questi luoghi insieme a chi li ha vissuti davvero.*
Affidatevi alle solide competenze di Corriere della Sera *nella scelta di mete e programmi, alla conoscenza e al radicamento nei luoghi che ci contraddistingue.*

Perché viaggiare con Corriere della Sera?

Ci sono tanti pacchetti turistici che propongono visite esaustive e ben organizzate.
In viaggio con *Corriere della Sera* offre molto di più: il privilegio di vivere esperienze veramente esclusive.

Un prezioso compagno di viaggio

Avere tra i compagni di viaggio un'importante firma del *Corriere della Sera* è il più grande privilegio.
Il programma di viaggio è infatti costruito in modo da comprendere spazi di conversazione e approfondimento per ascoltare le esperienze e le osservazioni del giornalista, porgli delle domande, confrontare le proprie impressioni con le sue.

Porte aperte solo per voi

Conosciuto in tutto il mondo come primo quotidiano italiano, il *Corriere della Sera* riesce a organizzare per i suoi viaggiatori momenti emozionanti e distintivi, come serate di nicchia, esibizioni di artisti ideate ad hoc, spettacoli all'interno di palazzi privati, visite a luoghi abitualmente non accessibili.
Quel magico quid in più, per tornare a casa con la certezza di avere partecipato a un'esperienza di viaggio diversa dalle solite, impreziosita dal privilegio di essere stati In viaggio con *Corriere della Sera*.

Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato

Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere

InViaggio

TERMINI E CONDIZIONI

ESCURSIONI, VISITE GUIDATE E MUSEI

È possibile che, per motivi di ordine tecnico e in momenti di particolare flusso turistico, l'ordine delle visite guidate e delle escursioni in programma possa venire modificato senza preavviso, sempre che ciò non comporti un sostanziale mutamento dell'itinerario. Viene comunque garantito il compimento di tutte le escursioni e le visite, anche se in ordine diverso. Alcuni musei, monumenti o chiese cambiano gli orari di apertura e di ingresso durante la stagione, a volte quando questo catalogo è già stato pubblicato. E' quindi possibile che alcuni di essi non siano visitabili. In questo caso la visita al museo o monumento verrà sostituita con visite ad altre strutture di interesse, dove questo risulti possibile, senza stravolgere il programma di base. In quasi tutte le chiese la visita non è permessa durante le funzioni religiose. Non è sempre possibile modificare il programma tenendo conto di questo aspetto, mutevole e difficilmente verificabile con sufficiente anticipo.

HOTEL, LODGE E RISERVE (Africa)

Le categorie alberghiere, se espresse, seguono le normative ufficiali vigenti del paese dove l'hotel è ubicato.
Non sempre il criterio di valutazione locale corrisponde a quello europeo.

VACCINAZIONI

Nessuna obbligatoria. Consigliata antimalarica per chi si reca nella zona del Caprivi e a Nord dell'Etosha.

CLIMA

D'estate (da Novembre ad Aprile) le temperature si aggirano sui 35/40°C con giornate molto calde.
La stagione delle piogge va da Febbraio a Marzo.

ABBIGLIAMENTO

Consigliati abiti pratici in fibre naturali, prevalentemente di colori neutri che non contrastino con l'ambiente circostante. Da non scordare almeno un capo caldo per la sera ed una giacca a vento. Scarpe comode, cappellino, occhiali da sole, crema protezione solare, costume da bagno, repellenti. Indispensabile il binocolo. Raccomandiamo limitare al minimo il proprio bagaglio, utilizzando preferibilmente borse/sacche morbide.
Se il viaggio prenotato include dei trasferimenti in aerei da turismo è fondamentale rispettare la franchigia massima che è solitamente fissata a Kg 20 incluso bagagli a mano ed equipaggiamento fotografico. E' obbligatorio utilizzare borse senza alcuna struttura rigida (es. trolley).

SPOSTAMENTI

Gli spostamenti durante il viaggio in Namibia avverranno in veicoli 4x4 da circa una decina di posti ciascuno, appositamente modificati per poter permettere di raggiungere gli angoli più belli di questo Paese. I percorsi prevedono tratti in strade sterrate ed asfaltate, oltre che alcuni tratti in piste desertiche. Per questo motivo consigliamo la partecipazione a questo viaggio a persone con ottima autonomia, mobilità e spirito di adattamento per far fronte ai trasferimenti che in alcune giornate possono essere di diverse decine di km.

INFORMAZIONI UTILI

FORMALITA' DI INGRESSO NEL PAESE

Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità dalla data di uscita dal paese e 2 pagine bianche libere da timbri. Ricordiamo che il passaporto deve essere perfettamente integro. Qualora il viaggio preveda un'estensione in paesi limitrofi, ricordiamo che ogni ulteriore visto richiederà pagine bianche aggiuntive (es. Sudafrica e Zimbabwe richiedono almeno 2 pagine bianche).
Se si viaggia con minori (sotto i 18 anni non compiuti) in arrivo o partenza dal territorio namibiano, ogni minore dovrà essere munito di passaporto individuale ed estratto di nascita plurilingue in cui siano riportati i nominativi dei genitori, pur se accompagnato da entrambi. Inoltre, nel caso in cui il minore viaggi accompagnato da un solo genitore o da un tutore, dovrà essere in possesso di una dichiarazione giurata (in forma di affidavit) riportante il consenso dei genitori. Per maggiori informazioni preghiamo contattare l'ufficio consolare namibiano.

MODALITA' E PROCEDURE DI INGRESSO NEL PAESE: COVID-19

A partire dal 26 agosto 2022, la Namibia ha abolito ogni restrizione ai viaggi internazionali per ragioni legate al Covid.
Tutti coloro che intendano recarsi all'estero, indipendentemente dalla destinazione e dalle motivazioni del viaggio, devono considerare che qualsiasi spostamento può tuttora comportare un rischio di carattere sanitario o comunque connesso alla pandemia da COVID-19. Si raccomanda, pertanto, di pianificare con massima attenzione ogni aspetto del viaggio, contemplando anche la possibilità di dover trascorrere un periodo aggiuntivo all'estero, nonché di dotarsi di un'assicurazione sanitaria che copra anche i rischi connessi a COVID-19.

NB: consigliamo di verificare eventuali aggiornamenti sulla documentazione richiesta consultando la pagina web del Ministero degli Esteri www.viaggiaresicuri.it

PENALI APPLICABILI IN CASO DI CANCELLAZIONE DOPO LA CONFERMA

In caso di recesso del contratto di viaggio da parte del consumatore, oltre alle quote di iscrizione e ai premi assicurativi non rimborsabili, verranno applicate le seguenti percentuali di penale del costo complessivo del viaggio (incluse le tasse aeroportuali e il fuel surcharge) che variano a seconda dei giorni mancanti alla data di partenza escludendo il giorno stesso della partenza e quello in cui viene effettuata la comunicazione che deve essere lavorativo:
- dalla data di conferma sino a 60 giorni prima della partenza: 25%
- da 59 a 30 giorni prima della partenza: 50%
- da 29 a 4 giorni prima della partenza: 75%
- da 3 a 0 giorni prima della partenza o in caso di mancata presentazione (no-show): 100%

Ogni eventuale variazione, dopo aver ricevuto la conferma, comporta l'applicazione di un forfait spese pari ad € 100 per pratica. Queste spese non sono mai rimborsabili. L'assicurazione annullamento non è mai rimborsabile.
La validità della comunicazione di annullamento del viaggio e/o recesso è subordinata all'adozione della forma scritta.

* Termini e condizioni generali di vendita sono visibili e consultabili sul sito doveclub.it